

Tornano tutti i nostri amici

Questa Unità conclusiva riprende i personaggi delle 4 Unità precedenti e, dopo il recupero del passato con la Sicilia dell'Unità 3 e l'insediamento in una casa italiana dell'Unità 4, ci riporta all'Italia come sistema, come nazione, con passi dedicati al mondo della sanità e ai problemi del lavoro e della disoccupazione; alla fine, una riflessione sulle ragioni che portano a studiare l'italiano, in modo da chiudere questo primo passo A1 dell'esperienza di contatto con la nostra lingua, facendo scoprire allo studente che non è solo, che circa 7-800.000 persone nel mondo stanno facendo quello che lui ha fatto in questi mesi... e che speriamo continui a fare procedendo all'A2.

P25/venticinque | Paolo, anche la moto ferma può far male!

Alla fine del *Passo* gli studenti dovrebbero aver acquisito:

- ▶ la terminologia e le funzioni base relative alla salute, alla malattia, alle emergenze sanitarie;
- ▶ i pronomi personali diretti e indiretti: prima sistematizzazione.

Ritornano qui i motociclisti che avevamo conosciuto nella prima Unità.

1-8 COMPrensione E LESSICO RELATIVO ALLA SALUTE

Nelle consegne degli esercizi 1, 3, 4, 5 usiamo sinonimi: *immagini, disegni, illustrazioni, figure*. Può essere l'occasione per riflettere sulla sinonimia.

Es. 3 a. Paolo; b. Cristina; c. la moto di Paolo; d. benzina, caffè, moto, Paolo.

Es. 4 a. no; b. piede; c. 118; d. San Pietro; e. caduta, chiama, 118, distributore, San Pietro.

Es. 5 a. sì; b. Alba; c. no; d. Francesco e Cristina; e. Paolo; f. piede, rotto, ambulanza, reparto, pronto soccorso.

Es. 8 a. mano, sangue; b. braccio, gesso; c. testa, ghiaccio; d. puntura, anti.

Es. 9 b. gli, piede; c. le, Paolo; d. la, Paolo; e. la, Paolo; f. le, Paolo; g. la, moto; h. la, conversazione; i. le, parole.

13-14 COMPrensione

In questo manuale, come è stato chiaro fin dall'inizio, la comprensione (per ora più orale che scritta) è il fondamento glottodidattico: si impara se e quello che si capisce.

Abbiamo sistemato l'es. 13 a fondo pagina proprio per evitare che gli studenti, spontaneamente e non certo per "barare", vadano a leggere i testi al primo ascolto.

Es. 14 a. 2, 1; b. 2, 3, 1; c. 2, 1, 3; d. 1, 3, 2.

GI.7 Guardiamoci intorno

Questo GI introduce anche lessicalmente il *Passo* successivo, dedicato a un contratto di lavoro.

È una pura attività di lettura, quindi la si porta avanti secondo i soliti passi:

- esplorazione del “paratesto”: titolo, immagini, didascalie al fine di attivare la *expectancy grammar*, di imparare a prevedere che cosa può esserci in un testo prima di affrontare il testo stesso;
- lettura individuale veloce della prima parte: si può accordare un minuto, prima di chiedere ad alcuni studenti di dire che cosa spiega il testo;
- lettura veloce della seconda parte;
- lettura comune, guidata e commentata, del testo.

P26/ventisei | **Ciro trova un lavoro**

Alla fine del *Passo* gli studenti dovrebbero aver acquisito:

- ▶ la terminologia di base del rapporto di lavoro e le caratteristiche di testi formali come un contratto;
- ▶ *che* come interrogativo, relativo e congiunzione;
- ▶ le formule per esprimere soddisfazione e fare i complimenti.

Alla fine del *Passo* gli studenti dovrebbero aver intuito, seppure senza sistematizzazione:

l'uso intensivo delle sigle nel mondo del lavoro e quindi la consapevolezza che in queste pagine hanno una piccola banca dati, anche se nessuno chiede loro di impararle a memoria; il tempo futuro.

Torna in questo *Passo* **Ciro**, il figlio della proprietaria del Bed & Breakfast di Palermo che abbiamo visto nell'Unità 3 e che aveva deciso, a differenza del fratello, di non fare l'università ma di fare un corso di restauro. Qui lo troviamo a fine corso, mentre firma il contratto a tempo indeterminato dopo il periodo di apprendistato.

1-6. COMPrensIONE.

Alcune precisazioni:

- nel contratto ci sono dei futuri, perché sono parte di quel modello; l'insegnante quindi può introdurre, intuitivamente il futuro, senza approfondimenti;
- il contratto include varie sigle, che sono spiegate nel colonnino accanto; non fanno parte del lessico attivo, servono solo per interpretare questo testo;
- nel contratto e nel dialogo dell'es. 4, si parla di ferie: il contratto prevede 21 giorni; nel dialogo si dice che il laboratorio di restauro chiude 3 settimane ad agosto, ma si intende “settimane lavorative”, cioè di 5 giorni: quindi sono 15 giorni di ferie obbligate ad agosto; e rimangono 6 giorni a disposizione e scelta di **Ciro**.

Sul piano metodologico, data la difficoltà del testo, si consiglia di seguire fedelmente il percorso tracciato con gli esercizi di comprensione.

Es. 2 a. basso; b. senza indicazione di tempo; c. Piantone; d. via Tinozzi.

Es. 3 a. Restauri Palermo; b. fare assistenza, senza essere responsabile; c. livello 3; d. 3 mesi, 1 marzo; e. Piantone, Martini.

Es. 4 b. Piantone può pagare le ore come straordinario; **Ciro** può chiederle come permessi; c. deve fare un corso, 1.100, 2.400.

Es. 8 a. R; b. I; c. I; d. R; e. R; f. C

GI.8 Guardiamoci intorno

Questo GI. è complementare al precedente: là si parlava del lavoro, qui della scuola, l'altro grande ambito nella vita delle persone.

Sul piano della lingua, i testi da leggere sono più lunghi di quelli in GI.7 e anche la terminologia da acquisire è più ampia.

P27/ventisette | Kirsti compra dei vestiti per l'estate

Alla fine del *Passo* gli studenti dovrebbero aver acquisito:

- ▶ il lessico del vestiario;
- ▶ il lessico del tempo meteorologico, con *è* e con *fa*;
- ▶ il lessico dei colori, incluso il fatto che sono sempre maschili.

Torna in questo *Passo* Kirsti, la giovane traduttrice figlia di un finlandese e di una veronese, che si è trasferita in Italia dove traduce libri nelle due lingue. Nella precedente Unità aveva messo su casa, qui deve integrare il suo guardaroba.

Il lavoro in questo *Passo* è essenzialmente di ampliamento lessicale e di riutilizzo delle forme linguistiche acquisite prima, per rafforzarle con l'uso.

1 COMPrensIONE

È una normale attività di comprensione ma di un genere che abbiamo visto finora solo con questa protagonista, nell'Unità 4: il monologo.

2-3 COMPrensIONE

Si lega il dominio "vestiti" al dominio "clima". I testi da comprendere sono riportati on line, se gli studenti vogliono risentirli a casa. I testi dell'audio 153 sono i seguenti.

AUDIO 153

Kirsti arriva a Verona in autunno: non fa molto freddo, bastano jeans e una maglia calda... ma serve l'ombrello, perché l'autunno è piovoso! A Verona l'inverno è freddo, c'è vento e spesso nevicata, ma la neve con il sole è bellissima: basta avere piumino, sciarpa e berretto.

La primavera è molto variabile: nello stesso giorno c'è nebbia al mattino, fa caldo a mezzogiorno, poi si annuvola nel pomeriggio e piove la sera!

Sta arrivando l'estate e Kirsti deve comprare vestiti leggeri: una gonna, una maglietta, scarpe da ginnastica e occhiali da sole!

P28/ventotto | Mary, perché studi italiano?

Alla fine del *Passo* gli studenti dovrebbero aver acquisito:

- ▶ congiunzioni e avverbi usati come connettori;
- ▶ in particolare, la relazione causa effetto e i relativi connettori;
- ▶ alcuni verbi della terza coniugazione che inseriscono o non inseriscono *-isc*.

Riprendiamo qui la ragazza irlandese che stava seguendo un corso di italiano a Firenze e che abbiamo conosciuto nella seconda Unità e che compie gli anni.

Il tema di questa Unità – la diffusione dell'italiano e le sue motivazioni – è molto importante proprio per motivare gli studenti a proseguire, richiamando alla loro memoria alcune eccellenze italiane, la cui elencazione (accompagnata da immagini per favorirne la memorizzazione) apre il *Passo*.

1-4, 6 COMPrensione

Il testo è difficile, quindi è possibile che sia necessario lavorarci più volte.

Es. 1 Mary O'Leash; Irlandese; Firenze, CIS; B2; Laura Cavalli.

Es. 2 a. musica; b. sole; c. arte; d. cucina.

5 COMPrensione

In questo caso non viene riportato il testo dell'audio 156 sul manuale ma se gli studenti vogliono la trascrizione degli audio possono trovarla tra i materiali online.

Per sua comodità le riportiamo qui di seguito la trascrizione dell'audio.

AUDIO 156

1

Vengo dalla Cina e sono qui a Firenze perché studio canto, mi piace molto Puccini. Ha scritto due opere sull'Asia: Madame Butterfly è giapponese, Turandot è cinese, e io voglio cantare quelle opere.

2

Mi chiamo Ahmed e sono marocchino. Sono qui per lavorare, faccio il meccanico. Mi piace molto l'Italia... ma in inverno torno in Marocco: Mi piace Firenze... ma fa troppo freddo.

3

Vengo dal Ciad, una nazione nel centro dell'Africa. Sono venuto in Italia perché nel mio Paese c'è la guerra e ho chiesto asilo politico. Cerco una nuova vita qui in Europa.

4

Vengo dall'Ucraina e sono a Firenze da 10 anni. Faccio la badante a due anziani, marito e moglie, che hanno bisogno di un aiuto. Ma dopo 10 anni gli voglio bene come a una padre e a una madre!

Es. 5 a. foto 1 - 3; foto2 - 4; foto 3 - 2; foto 4 - 1
b. foto 1 - Ciad; foto2 - Ucraina; foto 3 - Marocco; foto 4 - Cina
c. foto 1 - ha chiesto asilo politico; foto2 - badante; foto 3 - meccanico; foto 4 - cantante

Es. 6 a. più grande; b. la ragione; c. la ragione; d. contrarie; e. legate tra di loro; f. oggetto; g. il luogo; h. il tempo; i. prendendo il posto di un nome; j. ci sono altre cose; k. ci sono altre cose; i. un riassunto.

Es. 7 più di, che, perché, perché, ma, che cosa, ma, e, ma, dove, e, perché; quindi, ma.

6-10 I MECCANISMI DI COESIONE

Questi connettori sono stati già acquisiti intuitivamente e quindi qui siamo in una fase di risistemazione.

P29 / Ventinove | Parla del tuo mondo

Alla fine del *Passo* gli studenti dovrebbero aver acquisito:

- ▶ quanto serve per saper parlare di sé;
- ▶ i due significati di *mentre*;
- ▶ gli avverbi *forse* e *quasi*;
- ▶ il verbo *piacere* e, per quanto omologo a piacere, anche il verbo *sembrare*;
- ▶ i pronomi diretti e indiretti nelle forme deboli e forti;
- ▶ *bello, buono, grande* nelle forme troncate

1-3 COMPrensione

Sono quattro testi non troppo complessi ma che danno un bel po' di lessico. La metodologia (ascolto senza lettura) è fondamentale; si può chiedere di chiudere il libro durante gli ascolti.

Es. 1

Krimo: **b.** Tunisia; **c.** Sud; **d.** piccole
 Manuela: **c.** Bogotà, Ande, foresta
 Marika: **b.** clima; la Cinquecento è fatta in Polonia
 Andrew: **b.** cantante d'opera; deserto di acciaio e
 cristallo; gli piacciono perché sono umane; le strade
 piene di curve

4-5 PIACERE E SEMBRARE

Il verbo *piacere* è stato già usato più volte, quindi intuitivamente dovrebbe essere già stato acquisito; qui viene formalizzato e si approfitta per fare la forma indiretta anche di *sembrare*, che in molte lingue è diretto come *piacere*.

Es. 4 **b.** a noi piacciono; **c.** mi piacciono; **d.** mi piacciono; **e.** mi piace.

Es. 5 Sempre 'mi sembra'.

P30/Trenta | Parla di te

Alla fine del *Passo* gli studenti dovrebbero aver acquisito:

- ▶ il lessico relativo alla descrizione fisica e psicologica delle persone;
- ▶ la principale terminologia grammaticale.

L'ultimo *Passo* porta gli studenti a rendersi conto del fatto che hanno già imparato a parlare della persona che più conoscono e più amano - se stessi! Quindi si tratta di un passo molto lessicale.

Es. 2 a-10, b-7, c-2, d-4, e-3, f-6, g-9, h-8, i-5, j-1, k-11

Palestra di italiano / 5

Es. 8 Colonna a sinistra: 3, 4, 1, 2; colonna a destra: 4, 3, 2, 1

Es. 10 Cruciverba dei colori.

